

Il consigliere comunale Trainotti:
«Da Verona a Rovigo sono
interessanti al rischio
di inquinamento dell'Adige»

ALA

L'appello alla Provincia:
«Coinvolgere anche le comunità
confinanti a sud con Ala e Avio nella
valutazione di impatto ambientale»

«Contro la discarica va allargata la protesta»

*Il piano del M5s per fermare il progetto di riconversione
del sito estrattivo di Pilcante: coinvolgere i Comuni veneti*



MARCO GALVAGNI

«Sul procedimento di Valutazione d'impatto ambientale relativo al progetto di una nuova discarica d'inerti nell'ex cava di Pilcante, è da luglio che chiedo alla Provincia se sono stati informati del progetto i Comuni veneti limitrofi ad Ala e Avio, che sono parti interessanti, essendo il sito posto sopra la falda acquifera dell'Adige, della quale i territori fino a Rovigo beneficiano per l'approfondimento idrico». Il capogruppo del Movimento Cinque Stelle di Ala, Angelo Trainotti, dopo aver scritto a Trento a Sava e all'ufficio Via senza aver avuto risposta, in questi giorni ha deciso di rivolgersi alla direttrice del Dipartimento territorio, ambiente, energia e cooperazione della Provincia Livia Ferrario.

Sono due le domande formulate dal consigliere comunale, che considera «i pericoli connessi al progetto» extralocali: «Sotto la discarica vi è una falda acquifera che è risorsa idrica per la collettività e l'agricoltura non solo in Bassa Valagarina. I paesi lungo l'asta dell'Adige e i comitati di tutela

dell'Adige e del suo bacino sono stati coinvolti nella Valutazione di impatto ambientale relativa al progetto per eventuali sversamenti di percolato con pericolo d'inquinamento delle acque che attraversano anche i loro territori? Tali paesi e comitati sono membri della conferenza dei Servizi preposta al procedimento di Valutazione di impatto ambientale?».

Il secondo quesito è provocatorio, in quanto tali soggetti non sono chiaramente fra i membri della conferenza di rilevanza provinciale. «Spero finalmente d'ottenere ora una risposta - sottolinea Trainotti - . Credo che i Comuni veneti che attingono all'Adige per l'acqua abbiano pieno diritto e titolo ad essere invitati alla Conferenza dei servizi della Provincia di Trento».

«Ci sono tutti i motivi perché ne facciamo parte - argomenta ancora Trainotti - . Da Verona a Rovigo, si tratta un numero di abitanti molto più ampio del nostro. Una massa di cittadini italiani che prima o poi verrà a sapere del procedimento in corso. E non penso che saranno contenti visti i rischi legati al progetto di riconversione

del sito estrattivo in discarica di rifiuti anche pericolosi. L'unica soluzione radicale è cambiare la destinazione d'uso urbanistico dell'area. Il Movimento Cinque stelle è contrario alla discarica e auspica il ripristino in zona agricola primaria o verde pubblico, senza riempimenti di rifiuti di qualsiasi genere».

In basso l'ex cava di Pilcante che la proprietà vorrebbe trasformare in discarica. A fianco, una seduta pubblica al Comune di Ala dedicata al tema, che è molto sentito tra la comunità e ha raccolto unanime contrarietà

